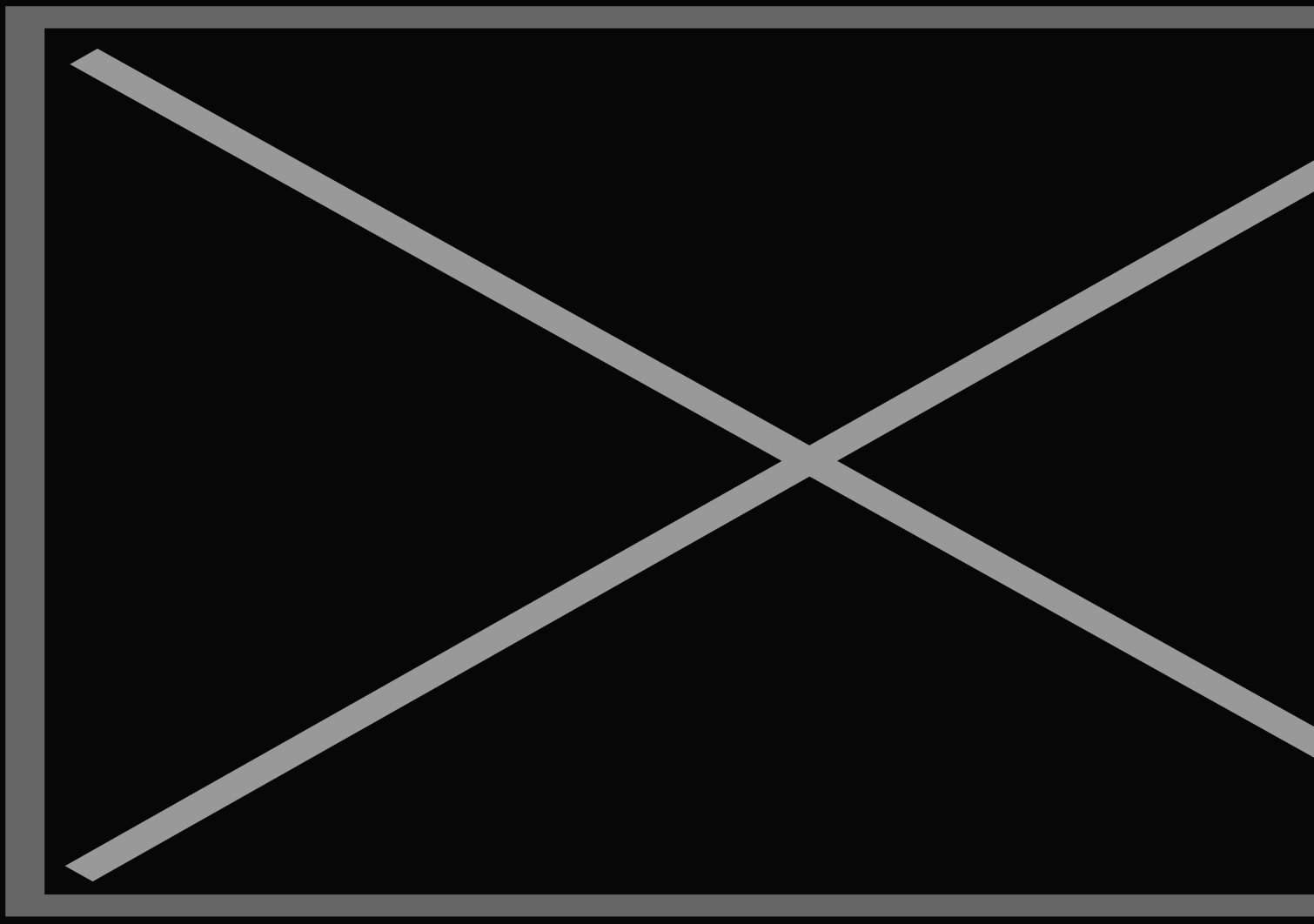
Finito il lockdown gli italiani tornano a consumare fuori casa

inflazione-bar-e-ristoranti-1-fc8d99b9

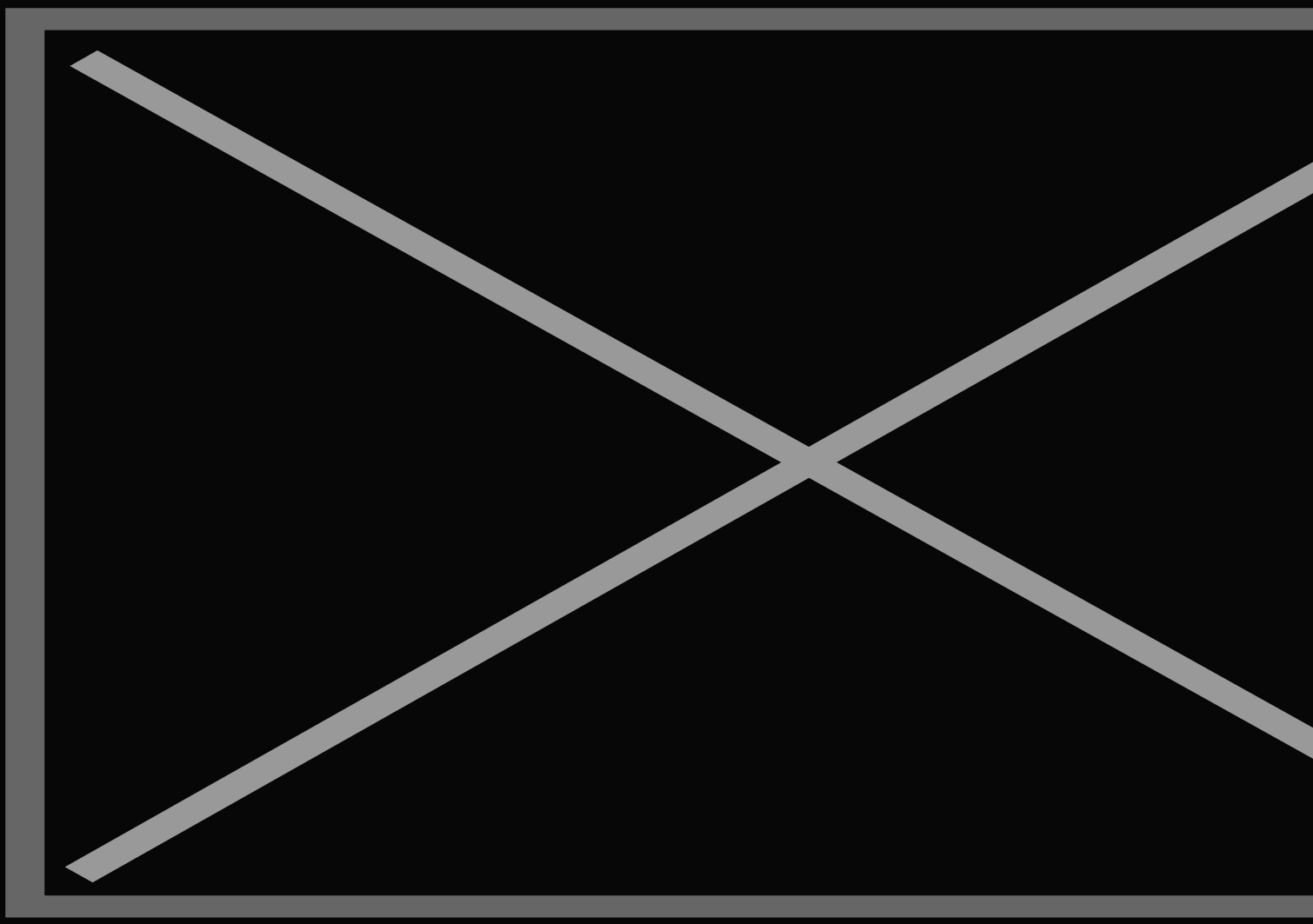
Nelle prime due settimane dal termine del lockdown **i consumatori tornano timidamente ai consumi fuori casa**. Lo rilevano i dati settimanali sui consumi fuori casa di **The NPD Group**. Nonostante le restrizioni, la voglia di tornare a concedersi un pasto, un drink o uno snack al bar e al ristorante rimane viva nei consumatori italiani. Secondo NPD, le prime settimane dell’anno avevano fatto registrare consumi sopra la media grazie anche a un febbraio generoso da un punto di vista meteorologico.



Il mercato si è fermato ovviamente nei mesi di marzo e aprile, per poi riprendere nelle ultime due settimane di Maggio. **Nella settimana del 25 maggio la spesa per consumi fuori casa è stata il 51% del valore di inizio anno**. Siamo ancora lontani dal pieno regime e consumatori sono ancora cauti nei loro comportamenti ma il dato conferma le rilevazioni sul sentiment effettuate durante la chiusura. Nell'ultima rilevazione di The NPD Group effettuata a inizio maggio 3 intervistati su 4 dichiaravano di sentire la mancanza di Bar e Ristoranti, il 64% dichiarava che mangiare o bere fuori casa sarebbe stata una delle prima cose da fare dopo il lockdown e il 34% avrebbe consumato fuori casa entro le prime settimane.

"Il mercato del fuori casa ha subito una brusca battura di arresto", dice **Matteo Figura**, Direttore Foodservice Italia presso The NPD Group, "e ancora oggi, a due settimane dalla fine delle restrizioni, molti ristoratori hanno deciso di non aprire i battenti. Alcuni hanno cambiato modello di business introducendo il delivery o l'asporto, altri fanno fatica ad adeguarsi alle misure restrittive richieste. Tuttavia i dati ci indicano che sul fronte della domanda c'è una crescente voglia di ritorno alle abitudini

del fuori casa, seppur accettando modalità di consumo diverse rispetto a prima”.



Le rilevazioni di NPD mostrano, infatti, che **igiene e sicurezza** sono condizione necessarie per le ripresa dei consumi fuori casa. L’80% dei consumatori italiani dichiara che l’igiene dei ristoranti sarà più importante di prima, il 77% preferirà ristoranti che applicano regole severe per prevenire il contagio e il 75% dichiara che preferirà ristoranti che garantiscono la distanza sociale. Alla ripresa i consumatori preferiranno locali di fiducia e vicini alla propria comunità.

Su ciò che ci aspetta Figura sostiene che: “Per quanto riguarda la ripresa bisogna guardare alle diverse occasioni di consumo. È verosimile che la spesa fuori casa sia relativa a consumi edonistici ovvero concedersi qualcosa dopo una lunga attesa. Ci vorrà ancora del tempo prima che queste occasioni tornino ad essere delle abitudini. **Il consumatore sarà ancora cauto per un po’**. Il mercato ripartirà dalle occasioni più funzionali legate al ritorno alla vita normale come per esempio colazioni, pranzi durante le ore di lavoro o spuntini durante la giornata. Consumi fuori casa necessari facilmente fruibili con il take away o da soli in bar e ristoranti”.